



CONFINDUSTRIA
Verona

Indagine trimestrale

sull'andamento dell'economia veronese

consuntivo 2° trimestre 2026 – previsioni 3° trimestre 2026

L'industria veronese conferma il trend positivo nel secondo trimestre 2026, con la **produzione industriale** in crescita del **+2,56%** e una capacità produttiva giudicata adeguata dalla maggioranza delle imprese.

Le **vendite accelerano soprattutto sul mercato nazionale**, mentre rallentano gli ordini e aumentano le pressioni sui costi delle materie prime e dei prodotti finiti. L'occupazione cresce, ma a un ritmo più contenuto rispetto ai primi mesi dell'anno.

Le **prospettive** per il terzo trimestre restano **favorevoli**, con attese di crescita per produzione e ordinativi, accompagnate da un miglioramento della fiducia e della propensione agli investimenti.



Il comparto delle imprese manifatturiere

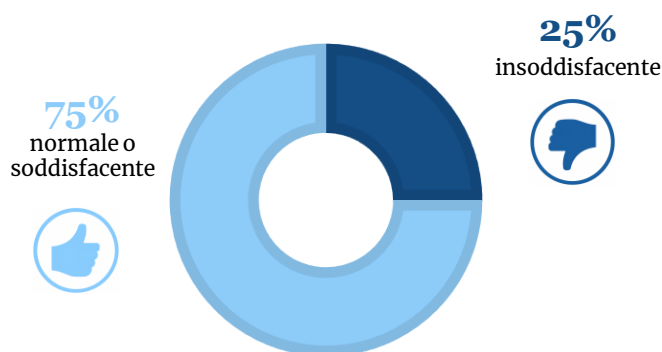
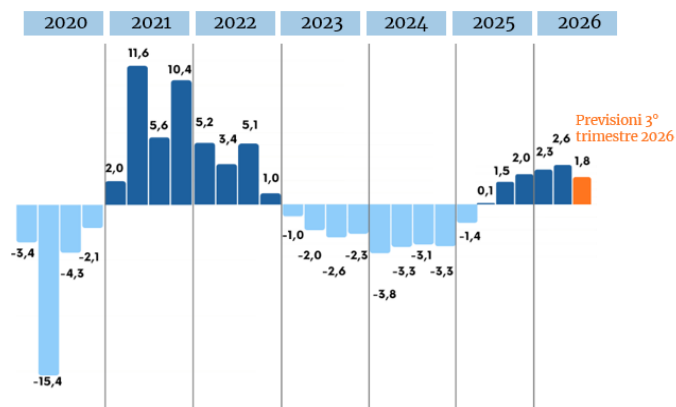
Si consolida la produzione industriale veronese nel 2° trimestre del 2026, pur rispecchiando un quadro eterogeneo in cui a fare da traino è solo una parte delle aziende (37%)

Nel 2° trimestre del 2026 l'industria veronese conferma una dinamica positiva, registrando un nuovo rafforzamento della **produzione industriale** nonostante il permanere di criticità legate allo scenario internazionale e all'elevato livello dei costi produttivi.

La produzione cresce del +2,56%, registrando una performance migliore di quella che ha caratterizzato l'apertura dell'anno (+2,29%).

Il risultato positivo è tuttavia trainato da una parte del tessuto produttivo locale: la crescita della produzione interessa infatti il 37% delle

imprese, mentre per il restante 63% la produzione non registra incrementi, mantenendosi stabile (32%) o manifestando una contrazione (31% dei casi). Il dato evidenzia quindi un quadro ancora eterogeneo, nel quale il miglioramento complessivo è sostenuto da un numero limitato di aziende, mentre la maggioranza non registra incrementi dei livelli produttivi. Il 75% delle imprese considera la **capacità produttiva** normale o soddisfacente. Rallenta il mercato del lavoro, con l'**occupazione** che cresce del +1,37%, meno di quanto si fosse osservato nel 1° trimestre dell'anno (+2,63%)



Impennata delle vendite sul mercato italiano, ulteriore crescita dei prezzi

Le vendite si confermano positive su tutti i principali mercati. Boom per le **vendite sul mercato italiano**, che raggiungono una crescita pari a +8,43%, a fronte del +2,49% del 1° trimestre del 2026. Rallentano invece le vendite **sul mercato europeo** (+4,96% nel 2° trimestre), che segnavano un +6,74% a inizio anno. Migliora la **componente extra-Ue** (+2,17%), consolidandosi sul trimestre precedente (+1,77%). Stabili gli **ordini**, che segnano un +0,08%, frenando rispetto al risultato del 1° trimestre del 2026 (+1,23%).

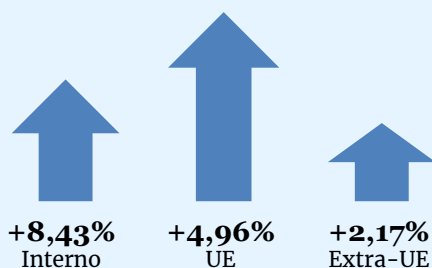
Cresce al 36% il numero delle aziende con un **portafoglio ordini** che assicura lavoro oltre i tre mesi (erano pari al 27% nella precedente rilevazione)

Migliora anche la situazione per i **pagamenti**, normali per l'84% delle aziende.

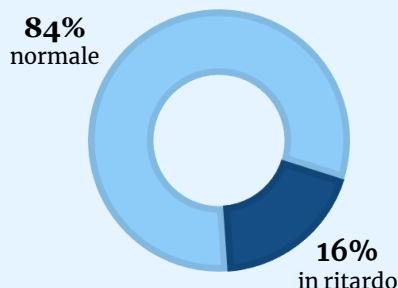
Sul fronte dei costi, si accendono i **prezzi delle materie prime** (+5,16%), che aumentano ulteriormente dopo il +2,45% registrato in apertura d'anno. Accelerano anche i **prezzi dei prodotti finiti** che segnano un +2,51% a fronte dell'1,08% del 1° trimestre del 2026.

Vendite

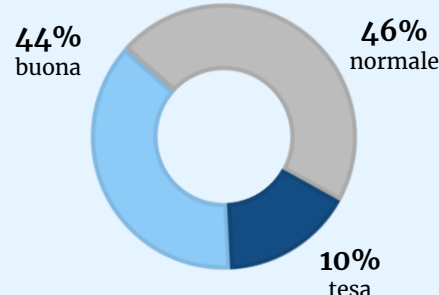
2° trim 2026/2° trim 2025 - var% - valore tendenziale



Incassi



Liquidità



Attese favorevoli per il 3° trimestre del 2026, migliorano fiducia e investimenti

Le **prospettive** per il 3° trimestre restano positive, nonostante un contesto economico internazionale ancora segnato da incertezza e volatilità. Per il periodo luglio-settembre si prevede un incremento della **produzione industriale** (+1,83%), accompagnato da una crescita degli **ordinativi** sia sul mercato nazionale (+1,56%) sia su quello estero (+1,14%). Tali dinamiche evidenziano un atteso consolidamento della domanda, tanto a livello interno quanto sui mercati internazionali.

Sul **fronte occupazionale**, le aspettative delineano un quadro di sostanziale stabilità (+0,06%), a indicare un orientamento prudente delle imprese rispetto all'ampliamento degli organici, in un contesto ancora condizionato dall'incertezza internazionale e dall'elevato livello dei costi di produzione.

Al tempo stesso, si registra un miglioramento della **fiducia delle imprese**: su una scala da 1 a 10, il valore medio espresso dagli intervistati si attesta a 5,3.

Previsioni 3° trimestre 2026

3° trim 2026/3° trim 2025 - var% - valore tendenziale



Produzione
+1,83%



Ordini IT
+1,56%



Ordini Estero
+1,14%



Occupazione
+0,06%

Investimenti

52%
stazionari

16%
in aumento

16%
in diminuzione

16%
non previsti

Il comparto delle imprese dei servizi

Settore dei servizi in crescita, con prospettive in progressivo rafforzamento

Il settore dei servizi conferma un quadro positivo, sostenuto dalla dinamica favorevole di fatturato, vendite e ordinativi. Il 72% delle imprese registra un **fatturato** stabile o in crescita e il 91% giudica normale o adeguata la **capacità produttiva**. Vendite e portafoglio ordini mostrano segnali incoraggianti: il 91% delle aziende registra **vendite** stabili o in aumento e l'82% indica **ordinativi** invariati o crescenti. Sul fronte occupazionale prevale la stabilità, con il 94% delle imprese che segnala livelli

occupazionali stabili o in crescita, mentre l'88% valuta regolari gli **incassi** e il 91% considera la liquidità normale o buona. Cresce anche la propensione agli **investimenti**: l'85% delle imprese prevede di mantenerli invariati o aumentarli nei prossimi dodici mesi. Le **prospettive** restano favorevoli, con l'81% delle aziende che attende una produzione stabile o in crescita e l'85% che prevede **ordini nazionali** invariati o in aumento; sul fronte occupazionale il 41% prevede un incremento degli addetti.



FATTURATO

72%

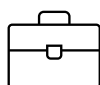
Previsto stabile o in crescita



VENDITE

91%

Previste stabili o in aumento



LAVORO

94%

Riporta livelli stabili o in crescita



FINANZA

91%

Liquidità stabile o in crescita



INVESTIMENTI

85%

Previsti stabili o in aumento

Elaborazione a cura del Centro Studi di Confindustria Verona, agosto 2026

Scopri tutti i prodotti del Centro Studi alla [nostra pagina dedicata](#).

NOTA METODOLOGICA

L'indagine realizzata è di tipo tendenziale, richiede cioè agli intervistati di esprimere un proprio giudizio sull'andamento di determinate grandezze in variazione percentuale rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. La rilevazione si è svolta nel mese di luglio 2026.

